

La ricerca dell'energia idroelettrica

Le radici di Unión Eléctrica Madrileña

La concorrenza sul mercato elettrico di Madrid spinse le vecchie società a una ristrutturazione strategica e alla ricerca di nuove fonti di elettricità, più economiche e di maggior portata. I proprietari delle dighe ebbero un ruolo rilevante nel nuovo scenario.

Di Pedro-A. Fábregas ■ Fotografie: Archivio Storico Fondazione Gas Natural Fenosa



I 10 febbraio 1912 venne costituita a Madrid la società Unión Eléctrica Madrileña, che iniziava così un lungo percorso storico sia in generazione, con l'impiego delle più svariate tecnologie, che in distribuzione elettrica. La messa in esercizio della prima centrale nucleare in Spagna nel 1968, la fusione per acquisizione di Fenosa, il deciso processo

d'internazionalizzazione e la costruzione di una rilevante catena di gas saranno tappe di questo percorso, culminato nella fusione con Gas Natural nel 2009, da cui è nata Gas Natural Fenosa.

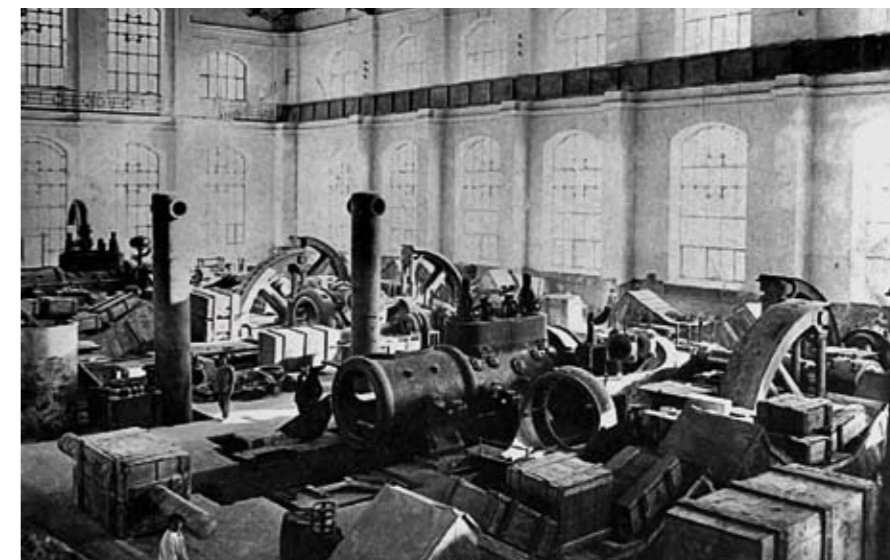
Al momento della comparsa della nuova società a Madrid vi era una notevole concorrenza fra diverse società elettriche di svariate dimensioni e potenze ma che con la loro attività avevano dato luogo a una notevole

riduzione dei prezzi sul mercato, stimolando così la ricerca di forniture di idroelettricità per i costi molto più ridotti e la capacità di produzione praticamente illimitata, in un periodo ancora di predominio delle centrali locali a carbone o, in certi casi, a gas, di ridotte dimensioni ed elevati costi.

Tre gruppi collegati. I creatori di Unión Eléctrica Madrileña furono la Compañía General Madrileña de Electricidad, la Sociedad de Gasificación Industrial e i proprietari della diga di Bolarque a Guadalajara. La Compañía General Madrileña de Electricidad venne creata nel 1889 dalla Compañía Madrileña de Alumbrado y Calefacción por Gas, controllata dal gruppo francese Pereire e dalla tedesca A.E.G. diretta da Emil Rathenau. Nella sua costituzione confluirono l'interesse della società di gas d'introdursi nel settore elettrico e quello di un grande produttore di materiali elettrici intenzionato a promuovere nuove attività nel settore in cui collocare i propri prodotti. In seguito, l'A.E.G. avrebbe abbandonato la società, lasciando il 100% del capitale nelle mani della Compagnia del gas di Madrid, che produceva l'elettricità nelle centrali Nord e Mazarredo, con 200 km di reti e che dal 1908 amministrava i beni di The Electricity Supply Co. for Spain Ltd. a Madrid.

La Sociedad de Gasificación Industrial venne creata nel 1902 dalla famiglia Urquijo per produrre elettricità con motori a gas presso gli impianti del Cerro de la Plata di Madrid; il suo Consiglio di Amministrazione annoverava la presenza d'importanti personaggi politici come Eduardo Dato o Manuel Allendesalazar.

Gli ultimi ad intervenire furono i proprietari della diga di Bolarque, che, all'epoca desiderata da tutti, era stata inaugurata da Alfonso XIII nel 1910. La nascita dello sbarramento era stata travagliata, dato che i suoi inizi risalgono al 1892 e al decesso della duchessa di Pastrana, che aveva nominato erede il gesuita Juan Ron Álvarez, il quale avrebbe presentato il progetto della chiusa e della centrale nel 1903.



■ Nella pagina precedente, costruzione della diga di Bolarque. In questa, centrale Nord e sala macchine della Sociedad de Gasificación Industrial.

Quattro anni dopo si sarebbe associato agli Urquijo, con cui avrebbe iniziato i lavori sotto la direzione dell'ingegnere minerario Luis de la Peña y Braña.

La centrale sarebbe entrata in esercizio alla fine del 1909, permettendo agli inizi del 1910 di erogare elettricità, per mezzo di una rete di trasporto di 74 km, fino alla distribuzione a Madrid della Sociedad de Gasificación Industrial, che poté così sospendere l'attività della centrale del Cerro del Águila e migliorarne la resa. In virtù di tutto questo processo nel 1913 il

re concesse il marchesato di Bolarque a Estanislao de Urquijo y Ussia, già allora terzo marchese di Urquijo.

Il primo Consiglio d'Amministrazione della nuova Unión Eléctrica Madrileña fu composto da Manuel Allende Salazar e Muñoz de Salazar, in qualità di presidente e Faustino Silvela y Casado come vicepresidente, e in qualità di membri José del Busto, García del Rivero, Santiago Gommés y Rodríguez, Santiago Rodríguez Pereire, Juan Ron Álvarez, Constantino Tossizza, barone di Tossizza, e Estanislao de Urquijo y Ussia. ■

Unión Eléctrica Madrileña nacque in un periodo di forte concorrenza sul mercato di Madrid fra diverse società elettriche di svariate dimensioni e potenze